

SVILUPPO IDRICO S.p.A.

Sede sociale in Torino, Corso Svizzera n. 95

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2014

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (in carica sino al 23 febbraio 2015)

PRESIDENTE

FERRERO Anna

CONSIGLIERI

SCIOLOTTO Dott.ssa Roberta

FONTANINI Dott. Sergio

QUAZZO Dott. Armando

COLLEGIO SINDACALE

PASSONI Dott. Pier Luigi – Presidente

PITTATORE Dott. Daniele

BARABINO Dott.ssa Chiara

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 4
---------------------------------	---------------

BILANCIO ANNUALE

- Situazione patrimoniale-finanziaria	Pag.16
- Prospetto dell'utile/(perdita)del periodo	Pag.19
- Prospetto dell'utile/(perdita) del periodo e delle altre componenti del conto economico complessivo	Pag.20
- Rendiconto finanziario	Pag.21
- Prospetto delle variazione Patrimonio Netto	Pag.23

NOTE ILLUSTRATIVE	Pag. 25
--------------------------	----------------

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti	Pag. 37
---	---------

Relazione sulla Gestione

SVILUPPO IDRICO S.r.l. nasce il 5 marzo 2014 quale società di scopo, paritariamente partecipata da SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. (di seguito SMAT) e IREN ACQUA GAS S.p.A. (di seguito IAG); di seguito la cronistoria delle attività svolte dalla Società nell'esercizio 2014.

In data 11 marzo 2014 i due soci di riferimento di Acque Potabili S.p.A (di seguito SAP), IAG e SMAT, possessori complessivamente, in maniera paritetica, del 61,71% circa del capitale sociale di SAP, deliberano di promuovere congiuntamente, per il tramite della società Sviluppo Idrico, un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF su n. 13.785.355 azioni ordinarie, pari a circa il 38,29% del capitale sociale di Acque Potabili S.p.A., ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MTA).

IAG e SMAT hanno agito di concerto con l'Offerente Sviluppo Idrico S.r.l. (poi S.p.A.), ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4 del TUF, in quanto:

- detenevano l'intero capitale di Sviluppo Idrico S.r.l.;
- in data 11 marzo 2014 hanno sottoscritto con Sviluppo Idrico un Accordo Quadro volto tra l'altro a disciplinare e coordinare gli atti e le attività che le stesse avrebbero effettuato, nonché stabilire i reciproci diritti e obblighi, al fine di revocare le azioni di Acque Potabili S.p.A. dalla quotazione sul MTA, attraverso la promozione dell'Offerta da parte dell'Offerente e perfezionare la fusione tra l'Offerente e Acque Potabili S.p.A. a seguito del Delisting, reperendo i mezzi finanziari per promuovere l'Offerta e disciplinare la corporate governance dell'Offerente, basata su un principio di pariteticità tra IAG e SMAT, anche nella nomina degli organi di amministrazione e controllo dell'Offerente.

Alla conclusione dell'Offerta non sono state apportate all'Offerta medesima un numero di azioni Acque Potabili sufficienti a determinare in capo a Sviluppo Idrico, unitamente a SMAT e IAG, il possesso di una partecipazione in Acque Potabili superiore al 90% del capitale sociale della stessa.

Alla luce di quanto sopra, l'Accordo Quadro dell'11 marzo 2014 è da ritenersi spirato e le Parti tramite un nuovo Accordo Quadro, depositato ai sensi dell'art. 122 del TUF presso l'Ufficio delle Imprese di Torino in data 4 agosto 2014, disciplinano i reciproci impegni in relazione alla promozione della fusione per incorporazione di Acque Potabili

in Sviluppo Idrico, rendendo nuovamente effettive le previsioni dell'Accordo Quadro dell'11 marzo 2014 e modificando tuttavia i termini e le condizioni originarie; Sviluppo Idrico aderisce il 14 settembre al patto Patto sottoscritto tra IAG e SMAT.

L'Offerta è stata finalizzata in primo luogo alla revoca delle azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. dalla quotazione sul MTA.

L'approvazione del Documento d'Offerta, pubblicato in data 11 aprile 2014, è avvenuta con Delibera Consob n. 18851 del 9 aprile 2014.

Il corrispettivo riconosciuto dall'Offerente è stato di euro 1,05 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta ed il termine del Periodo di Adesione stabilito per il 30 maggio 2014.

Il numero di azioni possedute da Sviluppo Idrico, IAG e SMAT a seguito e per effetto del pagamento del corrispettivo delle azioni portate in adesione all'Offerta intervenuto in data 12 giugno 2014 è stato il seguente:

- IAG, n. 11.108.795 – pari al 30,855%
- Smat, n. 11.108.795 – pari al 30,855%
- Sviluppo Idrico, n. 6.415.624 – pari al 17,820%

Con Comunicato in data 29 maggio 2014, Sviluppo Idrico S.r.l. rende nota la volontà di estendere la durata dell'Offerta ed effettuare un rilancio sul Corrispettivo.

In relazione a ciò, la durata del Periodo di Adesione all'Offerta è prorogata (dall'iniziale 30 maggio) sino al 6 giugno 2014 e la data di pagamento del corrispettivo fissata per il 12 giugno 2014; il corrispettivo per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta – originariamente pari ad euro 1,05 – è aumentato ad euro 1,20, con un incremento del 14,28% rispetto al precedente.

Ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, i termini per aderire all'Offerta sono riaperti per un ulteriore periodo di cinque giorni di Borsa aperta a decorrere dal giorno successivo alla nuova data del pagamento (12 giugno 2014), ovvero per i giorni 13, 16, 17, 18 e 19 giugno 2014, poiché Sviluppo Idrico non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 43 del Regolamento Consob di apportare modifiche ai termini e alle condizioni dell'Offerta.

Sulla base dei risultati definitivi, sono state portate in adesione, ivi inclusa la riapertura dei termini, complessive n. 9.431.746 azioni rappresentative del 26,197% del capitale sociale di Acque Potabili S.p.A. e pari al 68,419% delle azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore complessivo pari a euro 11.318.095,20: IAG e SMAT sono venuti a detenere una partecipazione pari a n. 31.649.336 azioni, pari all'87,908% del capitale sociale di Acque Potabili S.p.A..

Sviluppo Idrico, IAG e SMAT non hanno acquistato azioni al di fuori dell'Offerta né durante il periodo di adesione né durante la riapertura dei termini.

Sulla base dei suddetti risultati non si erano verificati i presupposti per il Delisting di Acque Potabili S.p.A. ai sensi degli articoli 108, commi 1 e 2 del TUF e/o 111, comma 1, del TUF e pertanto le azioni rimangono negoziate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Con Delibera del 7 agosto 2014, il Consiglio di Amministrazione di Acque Potabili S.p.A. approva il Progetto di Fusione per incorporazione della società in Sviluppo Idrico S.p.A. (ora ridenominata Acque Potabili S.p.A.), sottoposto e approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 settembre 2014.

Il Progetto di Fusione è stato altresì approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Idrico, con delibera del 7 agosto 2014 e dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della stessa società svoltasi il 24 settembre 2014.

La Fusione è deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate riferite alla data del 30 giugno 2014, redatte e approvate ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile dai relativi Consigli di Amministrazione.

Per effetto della Fusione, tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. sono annullate e concambiate con azioni ordinarie di Sviluppo Idrico.

In particolare, a servizio del concambio, Sviluppo Idrico procede all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096, mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione, nonché all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili di sua proprietà.

I Consigli di Amministrazione di Acque Potabili S.p.A. e Sviluppo Idrico S.p.A. hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura: 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico da nominali euro 1,00 ciascuna per ogni n. 1 azione ordinaria Acque Potabili del valore di euro 0,10 ciascuna.

Non sono stati previsti conguagli in denaro.

Il rapporto di cambio è stato oggetto di verifica, ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile, da parte dell'esperto comune Reconta Ernst & Young designato dal presidente del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in cancelleria il 18 luglio 2014, su istanza congiunta di Acque Potabili S.p.A. e Sviluppo idrico S.p.A..

Si rileva che la Fusione, configurandosi come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221/2010 e successive modifiche e ai sensi della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate adottata da Acque Potabili e quindi è stata approvata nell'osservanza delle regole indicate dall'articolo 2391-bis del codice civile, che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni.

Il parere del Comitato Parti Correlate, pubblicato secondo la normativa applicabile, è stato allegato altresì al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate e messo a disposizione del pubblico, così come il documento informativo previsto dall'articolo 70 comma sesto del Regolamento Emittenti.

La Fusione ha dato diritto agli azionisti di Acque Potabili che non avessero concorso all'approvazione della stessa, di recedere per tutte o parte delle loro azioni.

Al riguardo, si evidenzia che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Acque Potabili in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso è stato determinato in misura pari a euro 1,105 per azione.

Tale valore è stato calcolato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter, comma 3 del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica calcolata da Borsa Italiana S.p.A. dei prezzi di chiusura nei sei mesi che hanno preceduto la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di Acque Potabili S.p.A. (avvenuta il 7 agosto 2014); Assemblea svoltasi il 24 settembre 2014 in unica convocazione.

A seguito di avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino della delibera assembleare di fusione per incorporazione di Acque Potabili S.p.A. in Sviluppo Idrico S.p.A. (ora ridenominata Acque Potabili S.p.A.), in data 8 ottobre 2014, con Avviso pubblicato ai sensi della normativa vigente, si è provveduto a comunicare le ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del diritto di recesso. L'efficacia del recesso è stata in ogni caso subordinata all'efficacia della Fusione.

Il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive n. 699.411 azioni Acque Potabili che, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, sono state offerte in

opzione e prelazione, al valore di liquidazione, ai soci che non avessero esercitato il Diritto di recesso.

L'offerta in opzione e prelazione delle azioni è depositata in data 7 novembre 2014 presso il Registro delle Imprese di Torino e pubblicata in pari data sul sito internet di Acque Potabili e con le altre modalità ai sensi di legge.

Il rapporto di opzione è stato pari a 1 (una) Azione ogni 50,5 Opzioni disponibili.

Le Opzioni, rappresentate dalla cedola n. 1, non erano negoziabili e potevano essere esercitate solo per un numero intero di azioni. Il numero di azioni acquistabili a fronte delle Opzioni esercitate è stato determinato con arrotondamento per difetto all'unità.

Il prezzo di offerta è stato pari a 1,105 per ogni azione acquistata.

Il periodo di adesione è decorso dal 10 novembre 2014 al 9 dicembre 2014 compresi.

Al termine del periodo di offerta in opzione, gli azionisti Acque Potabili hanno espresso la volontà di acquistare – per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, comma terzo, del codice civile – tutte le n. 699.411 azioni Acque Potabili offerte in opzione al prezzo unitario di euro 1,105.

Le azioni richieste in prelazione sono state superiori al numero di azioni disponibili; pertanto, le azioni residue dall'offerta in opzione sono state tutte assegnate agli azionisti che hanno esercitato il diritto di prelazione mediante riparto proporzionale al numero dei diritti di opzione posseduti e con gli arrotondamenti del caso all'unità.

Il pagamento del controvalore delle azioni acquistate a seguito dell'esercizio del diritto di opzione e di prelazione è avvenuto a seguito dell'efficacia della Fusione, tramite l'intermediario presso cui è stato presentato il modulo di adesione all'offerta in opzione, al quale sono stati comunicati i risultati dell'assegnazione.

Parimenti, sempre subordinatamente all'efficacia della Fusione, le azioni acquistate sono state accreditate agli aventi diritto tramite Monte Titoli e i rispettivi intermediari e, in pari data, è stato accreditato tramite Monte Titoli e gli intermediari depositari degli aventi diritto il valore di liquidazione spettante agli azionisti recedenti.

La Società ha quindi provveduto a comunicare termini e modalità per il regolamento delle azioni Acque Potabili acquistate a seguito dell'esercizio del diritto di opzione e prelazione, nonché la data di stipula dell'atto di fusione e la data dell'ultimo giorno di negoziazione in Borsa delle azioni Acque Potabili, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano "La Stampa" e con le altre modalità ai sensi di legge.

Gli azionisti, per ogni azione Acque Potabili detenuta, hanno ricevuto 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico (ora ridenominata Acque Potabili). A seguito dell'efficacia della fusione (1° febbraio 2015) le azioni Acque Potabili sono state revocate dalla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'ultimo giorno di quotazione del titolo Acque Potabili S.p.A. nel segmento Standard Classe 1 del Mercato MTA è stato il 30 gennaio 2015.

L'atto di fusione è stato stipulato il 20 gennaio 2015, con efficacia 1 febbraio 2015; l'iscrizione è avvenuta il 23 gennaio 2015. La Società incorporante post fusione ha assunto la denominazione sociale di Acque Potabili S.p.A., con sede in Torino.

Gli effetti civilistici della fusione sono decorsi dal 1° febbraio 2015 mentre gli effetti contabili e fiscali sono imputati al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2015.

Alla data di efficacia della fusione tutte le azioni ordinarie Acque Potabili sono state annullate e concambiate nella seguente misura: 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico da nominali euro 1,00 cadauna per ogni 1 azione ordinaria Acque Potabili del valore di euro 0,10 ciascuna.

A servizio del concambio, nel contesto del perfezionamento della fusione, la Società incorporante ha proceduto all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096 mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione e all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie della Società incorporanda di proprietà della Società incorporante. Per l'effetto, il capitale sociale di Acque Potabili S.p.A. è costituito da n. 7.633.096 azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) nominali, pari a massimi euro 7.633.096. Nessun onere è stato posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie emesse dalla Società incorporante sono state messe a disposizione della Società incorporanda direttamente da Monte Titoli per il tramite degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata il 4 febbraio 2015.

Agli azionisti della Società incorporanda cui in base al rapporto di concambio non fosse spettato almeno una azione ordinaria della Società incorporante, è stata comunque assicurata la possibilità di negoziare la frazione di azione ordinaria della Società incorporante per pervenire ad un quantitativo unitario, al prezzo di euro 1,105 per ogni azione della Società incorporata non concambiabile. Allo stesso prezzo potevano essere

monetizzate tutte le frazioni eccedenti o mancanti necessarie per arrotondare all'unità il quantitativo delle azioni della Società incorporante assegnate per concambio.

Le azioni sono state emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Diventa efficace la fusione, si è proceduto al regolamento delle 699.411 azioni Acque Potabili per le quali era stato esercitato il diritto di recesso, offerte in opzione e prelazione agli azionisti al prezzo unitario di euro 1,105. Al termine del periodo di offerta in opzione e prelazione conclusosi, come già detto, il 9 dicembre 2014, tutte le azioni Acque Potabili offerte in opzione risultano acquistate.

Il pagamento del controvalore delle azioni acquistate a seguito dell'esercizio del diritto di opzione e di prelazione è stato effettuato il 3 febbraio 2015 tramite gli intermediari presso i quali sono stati presentati i moduli di adesione all'offerta in opzione, ai quali sono stati comunicati i risultati dell'assegnazione.

Le azioni acquistate sono state accreditate il medesimo 3 febbraio 2015 agli aventi diritto tramite gli stessi intermediari e in pari data è stato accreditato tramite Monte Titoli e i rispettivi intermediari depositari degli aventi diritto, il valore di liquidazione spettante agli azionisti recedenti, pari a 1,105 euro per azione.

COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Lo schema della situazione economica aggrega e riclassifica i valori dello schema obbligatorio pubblicato nel Bilancio.

L'andamento economico della Società dell'esercizio 2014 è sintetizzato nel seguente prospetto ed espresso in migliaia di euro.

	2014 Migliaia di euro
Ricavi della gestione caratteristica	0
Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione	0
Altri ricavi e proventi	0
Acquisti, prestazioni e costi diversi	(733)
Lavoro e oneri relativi	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(733)
Ammortamenti	0
Svalutazioni di valore di attività correnti	0
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	0
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0
RISULTATO OPERATIVO	(733)
Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni	0
Proventi (oneri) finanziari	(212)
Proventi (oneri) su partecipazioni	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(945)
Imposte sul reddito	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(945)

Il Conto Economico dell'esercizio chiude con una perdita netta di 945 mila euro ed un risultato operativo negativo per 733 mila euro.

Data la recente costituzione e la sua natura di Società di scopo, i risultati sono influenzati esclusivamente dai costi operativi (733 mila euro) e dagli oneri finanziari sui finanziamenti dei due soci di riferimento (236 mila euro) al netto delle competenze sui c/c bancari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema della situazione patrimoniale aggrega i valori attivi e passivi dello schema di Stato Patrimoniale del Bilancio, secondo la logica della funzionalità alla gestione dell'impresa, consentendo di individuare le fonti delle risorse finanziarie e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

	31 dicembre 2014 migliaia di euro
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni immateriali - di cui immobilizzazioni, impianti e macchinari in regime di concessione	0
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	11.428
Capitale immobilizzato	11.428
Rimanenze	0
Attività di esercizio	159
Passività di esercizio	(110)
Fondi per rischi e oneri	
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	49
Attività non correnti destinate ad essere cedute di natura non finanziaria	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.477
Patrimonio netto	12.105
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	0
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	(628)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	(628)
COPERTURE	11.477

La voce “partecipazioni, titoli e azioni proprie”, pari a 11.428 mila euro, è rappresentata dal valore di acquisto di n. 9.431.746 azioni ordinarie rappresentative del 26,197% del capitale sociale di SAP, al corrispettivo di 1,20 euro cadauna (pari a 11.318 mila euro) e dagli oneri relativi (pari a 110 mila euro).

Il capitale di esercizio netto è rappresentato da 159 mila euro relative al credito verso l'Erario per l'Iva sulle fatture fornitori e da 110 mila euro di debiti principalmente verso fornitori, di cui 62 mila euro relative all'addebito di Unicredit per il mandato esclusivo inerente l'assistenza e la consulenza nell'operazione di fusione per incorporazione di SAP.

La posizione finanziaria netta, positiva per 628 mila euro, è costituita da 4.836 mila euro relative al debito verso i soci Smat e Iren Acqua Gas per il residuo finanziamento fruttifero erogato dagli stessi pro-quota al fine di provvedere ai mezzi necessari per l'operazione dell'OPA volontaria totalitaria promossa sul capitale di SAP, e da 5.624 mila euro di disponibilità.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto descritto nella Relazione sulla gestione, non si sono verificati altri fatti di rilievo.

SVILUPPO IDRICO S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2014

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e Prospetto dell'utile (perdita) del periodo con evidenza dei rapporti con parti correlate ulteriormente descritti nel commento delle singole voci di bilancio, a margine delle Note illustrative

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31 dicembre 2014	di cui verso parti correlate
	K/euro	K/euro
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività materiali:		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	-	
- Investimenti immobiliari di proprietà	-	
Attività immateriali:		
- Avviamento	-	
- Altre attività immateriali	-	
- di cui impianti e macchinari in regime di concessione	-	
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni in imprese controllate	-	
- Partecipazioni in imprese collegate	11.428	11.428
- Altre partecipazioni	-	
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	-	
- Crediti vari e altre attività non correnti	-	
Attività per imposte anticipate	-	
Totale attività non correnti	11.428	11.428
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	-	
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	-	
Crediti vari e altre attività correnti	160	
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Attività finanziarie possedute per la negoziazione:		
- Partecipazioni		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	-	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.464	
Sub-totale attività correnti	5.624	-
Attività non correnti destinate ad essere cedute:		
- di natura non finanziaria	0	
Totale attività correnti	5.624	-
TOTALE ATTIVITA'	17.052	11.428

PASSIVITA'	31 dicembre 2014	
	K/euro	di cui verso parti correlate K/euro
PATRIMONIO NETTO		
- Capitale	2.000	
- Riserve e risultati portati a nuovo	11.050	
- Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	
- Risultato netto dell'esercizio	(945)	
meno: Azioni proprie	0	
Totale patrimonio netto	12.105	
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:		
- Debiti finanziari	-	
TFR e altri fondi relativi al personale	-	
Fondo imposte differite	-	
Fondi per rischi ed oneri futuri	-	
Debiti vari e altre passività non correnti	-	
Totale passività non correnti	-	
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:		
- Debiti finanziari	4.836	4.836
Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	101	32
Debiti vari e altre passività correnti	6	
Debiti per imposte correnti	3	
Sub-totale passività correnti	4.947	4.868
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute:		
- di natura non finanziaria	-	
Totale passività correnti	4.947	4.868
TOTALE PASSIVITA'	4.947	4.868
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	17.052	4.868

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DI PERIODO

	Note	31 dicembre 2014	di cui verso parti correlate
		k/euro	K/euro
Ricavi			
- vendita di beni		0	
- per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del SII in concessione		0	
Altri ricavi e proventi		0	
Totale ricavi e proventi		0	0
Acquisti di materiali e servizi esterni	8	(733)	(36)
Costi del personale		(0)	
Altri costi operativi		0	
Variazioni delle rimanenze		0	
Costi per lavori interni capitalizzati		0	
Totale costi operativi		(733)	(36)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(733)	(36)
Ammortamenti		0	
Svalutazioni di valore di attività correnti		0	
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti		0	
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita		0	
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		0	
RISULTATO OPERATIVO		(733)	(36)
adeguamenti fondo rischi e svalutazioni partecipazioni		0	
Dividendi da controllate		0	
Dividendi da collegate		0	
Altri proventi finanziari	9	24	
Altri oneri finanziari	10	(236)	(236)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO		(945)	(272)
Imposte sul reddito dell'esercizio differite		0	
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti		0	
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE		(945)	(272)
Utile (perdita) netto relativo alle attività cessate		0	
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO		(945)	(272)

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DI PERIODO E DEGLI ALTRI COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	31 dicembre 2014	di cui verso parti correlate
	k/euro	K/euro
Utile (perdita) del periodo (A)	(945)	(272)
a) Variazioni nella riserva di rivalutazione	0	0
b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti	0	0
c) Utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera	0	0
d) Utili e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	0	0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	0	0
Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	0	0
Totale Utile (perdita) complessiva (A)+(B)	(945)	(272)

RENDICONTO FINANZIARIO

	31 dicembre 2014
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA	
Utile (perdita) del periodo	(945)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) dell'esercizio al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>	
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	0
Svalutazioni/ripristini di attività correnti	0
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti	
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti destinate alla vendita	0
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	
Svalutazione partecipazioni	
Accantonamento al fondo TFR	
Utilizzo del fondo TFR	
Altre variazioni del fondo TFR e fondo quiescenza	
Variazione Fondo Rischi e oneri	0
Variazione rimanenze di magazzino	0
Variazione dei crediti commerciali e crediti vari correnti	(159)
Variazione dei debiti commerciali e debiti vari correnti	107
Variazione netta di altre attività e passività	3
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(994) a
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Investimenti in attività materiali e immateriali	
Disinvestimenti netti	
altre variazioni attività materiali/immateriali	
Variazione dei titoli diversi e delle partecipazioni	
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (esclusi i risconti attivi di natura finanziaria)	0
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e collegate	(11.428)
altre variazioni partecipazioni	0
Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita	0
Variazione netta delle attività finanziarie possedute per la negoziazione	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate al netto delle disponibilità cedute	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(11.428) b
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA	
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	4.837
Accensione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	0
Rimborsi dei debiti finanziari a medio-lungo termine	
Acquisto/vendita di azioni proprie	0
Corrispettivo incassato per l'esercizio di stock option	0

Aumenti/rimborsi di capitale	2.000	
Altre variazioni del Patrimonio Netto	11.050	
Dividendi corrisposti a terzi	0	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	17.887	c
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	5.464	d
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO/PERIODO		- e
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità		- f
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO/PERIODO	5.464	g=d+e+f
	5.464	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE, TITOLI E CREDITI FINANZIARI	5.464	
DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI	<u>(4.837)</u>	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	<u>628</u>	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserve e risultati portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Movimentazioni	2.000	11.050		13.050
Risultato del Conto Economico Complessivo			(945)	(945)
Saldo 31 dicembre 2014	2.000	11.050	(945)	12.105

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

La Società ha redatto il bilancio per l'esercizio 2014 applicando i principi contabili "International Financial Reporting Standards" (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e recepiti dalla Comunità Europea con il regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002 a cui ha fatto seguito, in Italia, il D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, la Società è stata costituita congiuntamente da SMAT e IAG, che ne detengono l'intero capitale sociale in maniera paritetica al fine di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria, totalitaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF su n. 13.785.355 azioni ordinarie pari al 38.28% del capitale sociale di SAP ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA).

Il Documento d'Offerta approvato con Delibera Consob n. 18851 del 9 aprile 2014 prevedeva un corrispettivo di euro 1,05 per azione successivamente rilanciato con un aumento ad euro 1,20 per ciascuna azione tramite Comunicato del 29 maggio 2014 che prorogava la data di scadenza dal 30 maggio 2014 al 6 giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, lettera a) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, i termini per aderire all'Offerta sono stati infine riaperti per un ulteriore periodo fino al 19 giugno 2014.

Sulla base dei risultati definitivi in data 12 giugno 2014, sono state portate in adesione complessivamente n. 9.431.746 azioni rappresentative del 26,197% del capitale sociale di SAP. Per un'esauriente informativa, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti finanziari

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del costo.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, nonché altre passività finanziarie e i debiti commerciali. Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della situazione. Le stime e le assunzioni verranno riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Prospetto dell'utile/(perdita) di periodo e delle altre componenti del conto economico complessivo.

Tali processi valutativi sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore viene effettuata la valutazione (*impairment test*) e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla commissione europea applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2014

Con riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB/IFRIC si evidenzia che, data la recente costituzione della Società, la situazione al 31 dicembre 2014 è stata redatta in conformità ai principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2014 senza adottare anticipatamente alcun principio contabile o emendamento/interpretazione.

IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione

L'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificate come "Rimanenze". L'emendamento non ha effetti sul bilancio delle Società del Gruppo Acque Potabili in quanto le stesse hanno sempre applicato tale principio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB aveva emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

IFRS 11

In data 12 maggio 2011 lo IASB aveva emesso il principio *IFRS 11 – Accordi di controllo congiunto*, che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC 13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto.

A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di efficacia dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone l'adozione anticipata.

IFRS 12

In data 12 maggio 2011 lo IASB aveva emesso il principio IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di controllo congiunto, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate.

Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di efficacia dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone l'adozione anticipata.

Partecipazioni in contratti a controllo congiunto e in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie “disponibili per la vendita” e sono valutate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore repute di natura durevole.

Partecipazioni in entità strutturate non consolidate

Le Società non possiede partecipazioni in imprese strutturate non consolidate (ad esempio in “società veicolo”). Pertanto, non vi sono rischi da segnalare.

IAS 34 – Bilanci intermedi

L'emendamento chiarisce che l'informativa sul totale attività e totale passività per un particolare settore di attività, deve essere fornita se:

- a) una misura del totale attività o totale passività, o di entrambi, è regolarmente fornita al più alto livello decisionale operativo,
- b) si è verificata una variazione materiale di tali misure rispetto a quelle fornite nell'ultima Relazione finanziaria annuale per quel settore di attività.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei seguenti principi ed emendamenti:

- in data 12 novembre 2009 lo IASB aveva emesso il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli *Altri utili/(perdite) complessivi* e non transiteranno più nel conto economico.

Gestione dei rischi finanziari e di credito : obiettivi e criteri

Il *rischio di credito* correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

I *debiti* finanziari si riferiscono ai finanziamenti dei soci che verranno estinti a breve termine non rappresentando fonti di rischio.

Considerando pertanto la natura e il fine della Società non si prevedono, in questo momento, rischi finanziari di alcun genere.

Note alla situazione contabile

Attività non correnti Migliaia di euro **11.428**

1. Partecipazioni in imprese collegate Migliaia di euro **11.428**

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate è rappresentato dall'acquisto delle azioni ordinarie di SAP avvenuto nell'ambito dell'OPA volontaria, totalitaria promossa ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 del TUF da Sviluppo Idrico S.p.A. quale veicolo societario il cui intero capitale sociale è posseduto in parti uguali da IAG. e SMAT:, conclusasi il 19 giugno 2014 e per la quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il valore della partecipazione è stato contabilizzato al costo pertanto l'importo di 11.428 mila euro si riferisce al valore di acquisto di n. 9.431.746 azioni ordinarie rappresentative del 26,197% del capitale sociale di SAP. al corrispettivo di 1.20 euro cadauna per un ammontare di 11.318 mila euro oltre agli oneri diretti di intermediazione bancaria e della Borsa Italiana pari a 110 mila euro

Attività correnti Migliaia di euro **5.624**

2. Crediti vari ed altre attività correnti Migliaia di euro **160**

I crediti vari ed altre attività correnti sono rappresentati dal credito verso Erario derivante dall'IVA per 154 mila euro contabilizzata sulle fatture fornitori registrate al 31/12/ 2014 e dalle R.A. sulle competenze bancarie per 6 mila euro.

3. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti Migliaia di euro **5.464**

Le disponibilità liquide sono costituite dai residui dei versamenti effettuati dalle 2 società costituenti SMAT. e IAG. e così rappresentate:

		<u>31/12/2014</u>
• C/C UniCredit n. 000103114264	€	269
• C/C UniCredit n. 000103128513	€	5.195
Totale	€	<u><u>5.464</u></u>

4. Patrimonio netto

Migliaia di euro 12.105

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto.

Voci del patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni dell'esercizio			Consistenza finale
		Assegnazione del risultato	Altre variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	
Capitale sociale	-	-	2.000	-	2.000
Riserve e risultati portati a nuovo:	-	-	-	-	-
Riserva per futuro aumento di capitale-	-	-	650	-	650
Riserva in conto capitale-	-	-	10.400	-	10.400
-Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
-Risultato netto di periodo	-	-	-	(945)	(945)
- meno: Azioni proprie	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	-	-	13.050	(945)	12.105

Il **Capitale** della società al 31 dicembre 2014 di 2.000 mila euro, è rappresentato dal capitale iniziale di 50 mila euro interamente sottoscritto e versato, al momento della costituzione della Società in data 5 marzo 2014 e dall'aumento approvato con Assemblea dei Soci in data 4 luglio 2014 fino all'importo di 2 milioni di euro utilizzando la "riserva per futuro aumento di capitale" appositamente creata per 1.950 mila euro con conseguente modifica della natura giuridica della Società da S.r.l. a S.p.A..

Nel contesto del perfezionamento della fusione per incorporazione della Acque Potabili S.p.A. nella Società Sviluppo Idrico S.p.A. (ora ridenominata Acque Potabili S.p.A.), con data di efficacia 1 febbraio 2015, a servizio del concambio, la Società incorporante ha proceduto all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096 mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie e all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie della Società incorporando di proprietà della Società incorporante. Per l'effetto, il capitale sociale della nuova Società Acque Potabili S.p.A. è costituito da n. 7.633.096 azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) nominali, pari a massimi euro 7.633.096. Nessun onere è stato posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

La **Riserva per futuro aumento di capitale** pari a 650 mila euro, corrisponde al residuo di quanto i due Soci IAG. e SMAT hanno versato in conto aumento di capitale sociale a seguito formale richiesta della Società avanzata in data 26 maggio 2014 per euro 2.600 mila euro al fine di consentire la trasformazione della natura giuridica della Società da S.r.l. in S.p.A. più consona alle strategie societarie in corso ed utilizzato per 1.950 mila euro come previsto dall'Assemblea del 4 luglio 2014.

La **Riserva in conto Capitale** pari a 10.400 mila euro, rappresenta la conversione dei finanziamenti erogati pro quota dai soci IAG e SMAT per 5.200 mila euro cadauno con conseguente rinuncia del credito al fine di poter procedere alla valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di SAP S.p.A. in Sviluppo Idrico S.p.A.

La **perdita** di periodo pari a 945 mila euro è determinata dai costi sostenuti dalla data di costituzione al 31 dicembre 2014.

Analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Voci del patrimonio netto	Consistenza finale	possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale sociale	2.000			
Riserve e risultati portati a				
Riserva per futuro aumento di capitale-	650	A, B	650	-
Riserva in conto capitale	10.400	A, B	10.400	-
-Utili (perdite) portati a			-	-
-Risultato netto di periodo	(945)		-	-
- meno: Azioni proprie			-	-
Totale	12.105		11.050	

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione soci

Passività correnti

Migliaia di euro 4.947

5. Debiti finanziari

Migliaia di euro 4.836

Nella voce è rappresentato il debito al 31 dicembre 2014 verso i soci IAG e SMAT. per il residuo finanziamento fruttifero di 4.600 mila euro erogato pro quota in base alla rispettiva partecipazione nella Società e pertanto 50% cadauno in esecuzione degli specifici contratti sottoscritti in data 27 marzo 2014 al fine di provvedere ai mezzi necessari per l'acquisizione della partecipazione SAP S.p.A. nell'ambito dell'esecuzione dell'OPA volontaria, totalitaria ed i conseguenti interessi passivi previsti con cadenza semestrale in base all'Euribor 6 mesi, media mese precedente, maggiorato di 350 bps – divisore 360, maturati dal momento dell'erogazione al 31 dicembre 2014 per 236 mila euro sempre rapportati ad ogni socio controllante in quote uguali.

6. Debiti commerciali

Migliaia di euro 101

I debiti commerciali pari a 101 mila euro risultano così costituiti:

(In migliaia di euro)	31.12.2014
Fornitori	69
Debiti verso società controllanti	32
Debiti verso società collegate	-
Totale debiti commerciali correnti	101

I debiti verso fornitori comprendono l'addebito dell' Unicredit per 62 mila come previsto dal contratto per il mandato esclusivo per l'assistenza e la consulenza nell'esecuzione delle operazioni di fusione per incorporazione della SAP S.p.A in Sviluppo Idrico S.p.A. e stanziamento verso il fornitore Oracle per 7 mila euro relativi all'attività di analisi e supporto informatico per l'implementazione dell'applicativo al fine della gestione contabile della società risultante dall'incorporazione suddetta.

I debiti verso imprese controllanti, di 32 mila euro, sono rappresentati dal debito di natura commerciale verso SMAT derivante dal Contratto di Servizio per gli adempimenti amministrativi e contabili di periodo per 7 mila euro, dagli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione per 17 mila euro, verso IAG per 8 mila euro relativi agli emolumenti del membro del Consiglio di Amministrazione.

7. Debiti vari ed altre passività

Migliaia di euro 7

I debiti vari e altre passività, pari a 7 mila euro, rappresentano gli emolumenti ancora da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale per il periodo di attività dal 5 marzo 2014 al 31 dicembre 2014.

8. Debiti per imposte correnti

Migliaia di euro 3

I debiti per imposte correnti sono rappresentati dalla ritenuta d'acconto su quanto corrisposto ai professionisti nel mese di dicembre e versata in data 16 gennaio 2015 per 3 mila euro

Totale costi operativi

Migliaia di euro 733

9. Acquisti di materiali e servizi esterni

Migliaia di euro 733

Tale voce comprende principalmente i costi di pubblicità e propaganda dell'OPA per 538 mila euro, i costi per consulenze pari a 112 mila euro, i compensi agli amministratori per 41 mila euro e al Collegio Sindacale per 18 mila euro.

9 Altri proventi finanziari

Migliaia di euro 24

Sono riconducibili agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2014 sui conti correnti bancari accesi presso UniCredit.

10. Altri oneri finanziari

Migliaia di euro 236

Sono presenti al 31 dicembre 2014 "interessi e altri oneri finanziari" per 236 mila euro corrispondenti agli interessi previsti sui finanziamenti dei due soci SMAT e IAG come da relativi contratti per i quali si rimanda al commento dei debiti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nei prospetti sotto-riportati sono evidenziati gli ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria intercorsi con le parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi (In migliaia di euro)

31-dic-14								
SOCIETA'	CREDITI	DEBITI				RICAVI		
			BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO
• SMAT - TORINO S.P.A	0	24	0	27	0	0	0	0
• ACQUE POTABILI S.P.A.	0	0	0	1	0	0	0	0
• IREN ACQUA GAS S.P.A	0	8	0	8	0	0	0	0
□								
TOTALE PARTI CORRELATE	0	32	0	36	0	0	0	0
TOTALE DA BILANCIO	0	101	0	732	0	0	0	0
INCIDENZA		31,68%		4,92%				

Rapporti finanziari (In migliaia di euro)

31-dic-14				
SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	ONERI	PROVENTI
• SMAT - TORINO S.P.A	0	2.418	118	0
• IREN ACQUA GAS S.P.A	0	2.418	118	0
• ACQUE POTABILI S.P.A.	0	0	0	0
TOTALE PARTI CORRELATE	0	4.836	236	0
TOTALE DA BILANCIO	0	4.836	236	0
INCIDENZA		100%	100%	

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Ammontare dei compensi agli amministratori

I compensi sono riportati nominativamente nella tabella seguente:

Nome	Carica Ricoperta	Anno 2014	Emolumenti Annuali (euro)	Emolumenti 31/12/2014
FERRERO Sig.ra Anna	Presidente	05/03-31/12/2014	20.000	16.547
SCIOLOTTO Dott.ssa Roberta	Consigliere	05/03-31/12/2014	10.000	8.246
FONTANINI Dott. Sergio	Consigliere	05/03-31/12/2014	10.000	8.246
QUAZZO Dott. Armando	Consigliere	05/03-31/12/2014	10.000	8.246

Come da Assemblea dei Soci del 4 luglio 2014, si indicano i compensi stabiliti a seguito della nomina del Collegio Sindacale e della designazione della Società di Revisione:

Ammontare dei compensi al Collegio Sindacale

Nome	Carica Ricoperta	Anno 2014	Emolumenti Annuali (euro)	Emolumenti 31/12/2014
PASSONI Dott. Pier Luigi	Presidente	04/07-31/12/2014	15.000	7.800
BARABINO Dott.ssa Chiara	Sindaco Effettivo	04/07-31/12/2014	10.000	5.200
PITTATORE Dott. Daniele	Sindaco Effettivo	04/07-31/12/2014	10.000	5.200
GARDI Dott.ssa Margherita	Sindaco Supplente	04/07-31/12/2014	-	-
SCIABA' Dott. Paolo	Sindaco Supplente	04/07-31/12/2014	-	-

Corrispettivo di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione:

Società di Revisione: BDO S.p.A.

Revisione Legale di Bilancio: 5.000 euro annuali

Revisione volontaria della situazione patrimoniale al 30/06/2014: 1.500 euro

**PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio che chiude con una perdita netta di 944.821,97 euro;
2. riportare a nuovo la perdita di 944.821,97 euro.

Torino, 24 marzo 2015

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Armando Quazzo